25-GIU-2023
da pag. 23 / foglio 1

Libero

Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: 61922 Diffusione: 23217 Lettori: 212000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

In un anno 17 miliardi di prestiti in meno

La stretta sul credito inizia a bussare alle imprese

006901 006901

Prestiti bancari a doppia velocità, negli ultimi 12 mesi, con un campanello d'allarme per l'intero settore creditizio. Da aprile 2022 ad aprile 2023, sono saliti di oltre 7 miliardi di euro (+1) i finanziamenti delle banche alle famiglie, mentre sono calati di oltre 24 miliardi (-3,6%) quelli destinati alle aziende. In totale: meno 17 miliardi ai privati tra il primo quadrimestre del 2022 e i primi quattro mesi dell'anno in corso. Nel frattempo, complice il rallentamento della crescita economica e il rialzo dei tassi d'interesse, è tornato a crescere l'ammontare delle sofferenze che ad aprile scorso, dopo un lungo periodo di tendenza in diminuzione, sono arrivate di nuovo oltre quota 15 miliardi di euro, in calo di 1,3 miliardi su base annua, ma in salita, rispetto a dicembre 2022, di oltre un miliardo. È quanto emerge dal rapporto mensile sul credito realizzato dal Centro studi di Unimpresa, secondo il quale lo stock degli impieghi delle banche verso le imprese e le famiglie è calato, al netto delle cartolarizzazioni, dell'1,28%, dai 1.330 miliardi di aprile 2022 ai 1.313 miliardi di aprile 2023. «Sullo scenario del credito bancario si sta addensando la nube, fosca, della politica monetaria della Banca centrale europea. Con otto rialzi del tasso di riferimento in appena 11 mesi, le condizioni di accesso ai prestiti sono diventate di fatto proibitive e chi aveva finanziamenti a tasso variabile ha dovuto fronteggiare un imprevisto aumento del costo dell'indebitamento con gli oneri finanziari che sono saliti anche del 70%. Tutto questo rappresenta un macigno per le aziende, in particolare per le piccole e medie imprese». commenta il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1737 - T.1737

Superficie 11 %